

EDUCAZIONE SANITARIA *e* PROMOZIONE DELLA SALUTE

Sommario vol. 29, n. 4, ottobre-dicembre 2006

- 329 *In questo numero*
- Editoriale* 331 **Lamberto Briziarelli**
Alcol, un problema sottovalutato
- Articoli* 336 **Lamberto Briziarelli**
Promozione ed Educazione alla salute oggi, fra individualismo
e globalizzazione
- 349 **Fabrizio Simonelli, Maria José Caldés Pinilla, Katalin Majer,
Caterina Teodori, Nicola Sereni, Guglielmo Forgeschi,
Oliver Gröne**
La promozione della salute dei bambini e degli adolescenti ne-
gli ospedali: una indagine esplorativa nella regione europea
dell'OMS
- 362 **Paola Beatini, Anna Beltrano, Anna Lisa Ferrante, Maria
Antonia Modolo**
Scuola promotrice di salute: ricerca-intervento per la
sperimentazione di un modello centrato sul lavoro scolastico
- 395 **Antonella Ermacora, Silvia Amici, Franca Beccaria,**

**Pierluigi Allosio, Mariella Bonello, Valentina Fida,
Maria Grazia Tomaciello**
Giovani, alcol e droga: "Ascolta ho qualcosa da dirti...
L'educazione tra pari continua"

- Rubrica* 404 **Edvige Cascone, Elena Giacchetti, Vincenzo Giordano,
Maria Triassi**
Rubrica "Medicina del Territorio"
La medicina territoriale sportello di salute per la partecipazione del cittadino in qualità di cliente-fruitori: comunicazione sanitaria integrata e carta dei servizi
- Recensioni* 409
- Schede* 411
- Documenti* 414 Un New Deal della Salute
Linee del programma di Governo per la promozione ed equità della salute dei cittadini
Audizione del Ministro della Salute Livia Turco alla Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati Roma, 27 giugno 2006
- Notiziario* 433 XIX Conferenza mondiale di Promozione della Salute ed Educazione alla salute dell'International Union for Health promotion and Education (IUHPE)
La Promozione della salute prosegue la sua strada: *Ricerca, Politiche & Pratiche per il 21° secolo*
Giugno 10-15, 2007 Vancouver, Canada
European Partners for Equity in Health
Seminario nazionale "Closing the Gap": Strategie per combattere le disuguaglianze in salute in Europa
Perugia, 12 febbraio 2007

Promozione ed educazione alla salute oggi, fra individualismo e globalizzazione*

Lamberto Briziarelli

Professore ordinario di Igiene nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Perugia e Direttore del Centro Sperimentale per l'Educazione Sanitaria dello stesso Ateneo

Parole chiave: promozione della salute, educazione sanitaria, trasformazioni/adequamenti

RIASSUNTO

Lo scenario in cui si collocano oggi la P.S. e l'E.S. ci obbliga ad interrogarci se il modello tradizionale sia ancora adatto al contesto attuale o se invece sia necessario avanzare nuove proposte e formulazioni più adeguate.

Dall'analisi del quadro di riferimento attuale, risultano oggi in campo nuovi attori per nuovi e diversi settori d'intervento, per nuovi modelli educativi e per il mutamento dei rapporti con le popolazioni:

- a. sul piano tecnico: bisogni di integrazione e di intersectorialità
- b. sul piano socio-politico: la necessità di riaffermare principi come solidarietà e solidarismo, partecipazione comunitaria; la ripresa della politica della salute centrata sulla comunità locale e sui municipi, la realizzazione di piani integrati, lo sviluppo del capitale sociale, con l'incentivazione delle reti e dei reticoli sociali.

L'articolo si conclude con una breve analisi di quanto è stato fatto in Italia in proposito.

Key words: health promotion, health education, transformations/adjustments

SUMMARY

In the current setting of Health Promotion and Health Education, we must wonder whether the traditional model is still suited to the existing context or whether new proposals are needed with more suitable formulations.

The analysis of the current reference framework shows that now new participants are involved for the intervention in new and different sectors, new educational models and for the transformation of the relationships with populations:

- (a) from a technical point of view: the need for integration and intersectoriality;
- (b) from a social and political point of view: the need to reassert such principles as solidarity and solidarism, community participation; the recovery of a health policy focused on local community and municipalities, the realisation of integrated plans, the development of social capital, encouraging networks and social grids.

The paper ends with a short analysis of the work carried out in Italy in this connection.

La promozione della salute dei bambini e degli adolescenti negli ospedali: una indagine esplorativa nella regione europea dell'OMS

Fabrizio Simonelli, Maria Josè Caldés Pinilla, Katalin Majer, Caterina Teodori

Staff Programma Promozione della Salute, WHO Collaborating Centre for Health Promotion Capacity Building in Child and Adolescents Health, Azienda Ospedaliero-Universitaria A. Meyer

Nicola Sereni, Guglielmo Forgeschi

Collaboratori Programma Promozione della Salute, WHO Collaborating Centre for Health Promotion Capacity Building in Child and Adolescents Health, Azienda Ospedaliero-Universitaria A. Meyer

Oliver Gröne

WHO Regional Office for Europe, Country Policies, System & Services, Division of Country Support, Barcelona, Spain

Parole chiave: promozione della salute, ospedali per la promozione della salute, bambini ed adolescenti

RIASSUNTO

Questo articolo descrive i risultati e le conclusioni dell'indagine esplorativa sulla promozione della salute per i bambini e per gli adolescenti negli ospedali, condotta nell'anno 2004 nell'ambito della Regione Europea OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), e indirizzata sia agli ospedali per bambini che ai dipartimenti pediatrici degli ospedali generali. 114 ospedali di 22 paesi hanno risposto al questionario, fornendo informazioni sulle seguenti quattro aree: contesto generale, diritti dei bambini in ospedale, standards di promozione della salute adottati, pratiche correnti di promozione della salute in ospedale. Tutti gli ospedali hanno partecipato all'indagine su base volontaria. Quest'indagine è stata progettata nell'ambito del lavoro condotto dal Gruppo di lavoro OMS sulla Promozione della Salute per Bambini ed Adolescenti in Ospedale – Health Promotion for Children and Adolescents by Hospitals (HPH-CA). I risultati di questa indagine permetteranno l'implementazione di conseguenti azioni utili per la promozione della salute dei bambini e degli adolescenti negli ospedali e lo sviluppo di ulteriori attività di ricerca in questo campo.

Key words: health promotion, health promoting hospitals, children and adolescents

SUMMARY

This paper describes the main results and findings of the Background Survey on Health Promotion for Children and Adolescents in Hospitals, carried out in the year 2004 in the European Region of WHO (World Health Organization), addressed to children's hospitals and paediatric departments of general hospitals. 114 hospitals from 22 Countries answered the questionnaire, providing information on the following four areas: general background situation, children's rights in hospital, adopted standards of health promotion in hospital, current practices of health promotion in hospital. All the hospitals participated

on a voluntary basis. This survey was designed in the context of the work carried out by the WHO international Working Group on Health Promotion for Children and Adolescents by Hospitals (HPH-CA). The findings will allow to implement subsequent useful actions of health promotion for children and adolescents in the hospitals and call for further research activities in this field.

Scuola promotrice di salute: ricerca-intervento per la sperimentazione di un modello centrato sul lavoro scolastico

Paola Beatini

Dottore di ricerca in educazione sanitaria, Dipartimento di Specialità medico Chirurgiche e Sanità Pubblica, Università degli Studi di Perugia, Sezione Centro Sperimentale per l'Educazione Sanitaria, organizzazione e programmazione sanitaria, epidemiologia ambientale

Anna Beltrano

Dottore di ricerca in educazione sanitaria, ASL n 8 Arezzo, Regione Toscana

Anna Lisa Ferrante

Dottore di ricerca in educazione sanitaria

Maria Antonia Modolo

Professore di igiene, direttore della rivista Educazione Sanitaria e Promozione della Salute

Parole chiave: scuola promotrice di salute, ricerca-intervento, azione interistituzionale

RIASSUNTO

È presentata un ricerca-intervento realizzata nella Regione Umbria, con la responsabilità scientifica del Centro Sperimentale per l'Educazione Sanitaria dell'Università degli Studi di Perugia, finalizzata alla costruzione di un modello di scuola promotrice di salute (nel I biennio della scuola media superiore), fortemente ancorata ai concetti chiave di lavoro scolastico e azione interistituzionale. Il processo - svoltosi nel corso di due anni - ha coinvolto in un approccio sistemico l'insieme dei diversi attori dell'Istituzione Scolastica, del Sistema Sanitaria e degli Enti Locali che operano in favore del ben-essere della comunità scolastica. Il percorso condotto in sette scuole medie superiori ha previsto corsi di formazione per insegnanti e sperimentazione di moduli extradisciplinari e disciplinari coerenti con i principi della salute. Sono state sperimentate strategie e metodologie didattiche centrate sul coinvolgimento attivo dei soggetti e sulla capacità di promuovere consapevolezza critica, autonomia *empowerment*. La ricerca ha previsto fasi di valutazione in itinere e una valutazione finale. Risultato del Tavolo Istituzionale cui partecipavano tutti i rappresentanti delle Istituzioni coinvolte, un Documento *Promozione della salute nell'età evolutiva: le reti famiglia e scuola.*, successivamente inserito nella redazione del PIANO SANITARIO REGIONALE 2003 - 2006 e dal quale ha preso avvio la realizzazione di un Patto per la Salute in Età evolutiva/Piano per una scuola produttrice di Salute, tuttora in fase di elaborazione.

Key words: health promoting school, action research, inter-institutional action

SUMMERY

The action research presented here was carried out by Umbria Region with the scientific responsibility of the Experimental Centre for Health Education of the University of Perugia. It was oriented to the construction of a model of health promotion school (during the first two years of high-school), deep-rooted in the key concepts of school work and inter-institutional action. The process went on for two years and involved in a systemic approach all the different protagonists of School Institution, Health System and Local Institutions working for the welfare of school community. The experience was carried out in seven high-schools; it provided for training courses for teachers and experimentation of extra-disciplinary and disciplinary models inspired to health principles. We experimented strategies and didactic methodologies focused on the active involvement of subjects and on the capacity to promote critical awareness and autonomy empowerment. The research provided for evaluation phases *in itinere* and a final assessment. The result of the Institutional Table involving all the representatives of the interested institutions was a paper, *Health Promotion in the evolutive age: family and school networks*, subsequently inserted in the Regional Health Plan 2003-2006, which gave rise to a Pact for Health in the Evolutive Age / Program for a school fostering health, still under preparation.

Giovani, alcol e droga: “Ascolta ho qualcosa da dirti... L’educazione tra pari continua”

Ermacora Antonella, Silvia Amici, Franca Beccaria
Eclectica Formazione e Comunicazione

Pierluigi Allosio
Asl 1 di Torino

Mariella Bonello, Valentina Fida, Maria Grazia Tomaciello
ASL15 Cuneo

Parole chiave: sostanze psicoattive, educazione tra pari, prevenzione, educazione alla salute, adolescenti

RIASSUNTO

Il progetto di educazione tra pari “Ascolta, ho qualcosa da dirti” volto alla prevenzione di comportamenti a rischio collegati all’uso e abuso di sostanze psicoattive da parte di fasce giovanili della popolazione ha concluso il secondo ciclo di attività (2001/2002 – 2004/2005).

Promosso dall’Asl 1 Torino, Asl 15 Cuneo, Città di Torino, Comune di Cuneo e Comune di Bernezzo, il progetto ha riconosciuto a ragazzi tra 15 e 18 anni un ruolo da protagonisti nella progettazione e attivazione di azioni di prevenzione, portando alla realizzazione di campagne, messaggi e iniziative di educazione alla salute originali e stimolanti sia per l’uso dei linguaggi che per i canali e gli spazi di diffusione utilizzati.

L’intervento è stato realizzato in quattro aree territoriali, con l’obiettivo di attivare gruppi promotori della salute (peer educators) in realtà diverse dal punto di vista socio-economico: due gruppi di giovani sono stati formati a Torino, un gruppo a Cuneo e un gruppo a Bernezzo (CN).

All’inizio del progetto sono stati coinvolti come promotori di salute, circa 55 giovani di età tra i 15 e i 20 anni, di cui 49 hanno mantenuto l’impegno fino al termine del progetto (dicembre 2005).

Key words: drugs, peer education, prevention, health promotion, adolescents, youth

SUMMARY

The peer education project "Listen, I have something to tell you" promotes positive choices and attitudes to prevent risky behaviours. This project is the last part of prevention activities (2001/2002 – 2004/2005) concerning use and abuse of alcohol and drugs among adolescents.

The project was promoted by Asl 1 Torino, Asl 15 Cuneo, City of Torino, City of Cuneo and City of Bernezzo. The project involved teenagers among 15-18 years. They made up social campaigns, messages and activities, focusing on health promotion, prevention and empowerment of young people.

This programme involved four areas with a different socio-economic background: two groups were from Torino, one from Cuneo and the last one from Bernezzo (Cn).

55 young people was engaged between 15-20 years, 49 carried out the project (December 2005).